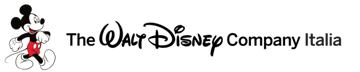
****

****

**FRIGHT NIGHT**

**IL VAMPIRO DELLA PORTA ACCANTO**

***( FRIGHT NIGHT)***

Uscita: *26 agosto 2011*

Regia: Regia: *Craig Gillespie*

Cast: *Anton Yelchin, Colin Farrell, Christopher Mintz-Plasse, Imogen Poots e Toni Collette*

Genere: *horror*

*Durata: 120 minuti*

Immagini e materiali: [**www.image.net**](http://www.image.net)



***Cosa accadrebbe se il Male fosse alla porta accanto ma nessuno vi crede?***

Nessuno crede a Charley Brewster, né sua madre, né la sua ragazza.

Il ragazzo dovrà quindi darsi da fare da solo per liberarsi della spaventosa minaccia che terrorizza il tranquillo quartiere in cui vive, nel film horror di DreamWorks Pictures: “Fright Night- Il Vampiro della Porta Accanto” (Fright Night).

“Fright Night- Il Vampiro della Porta Accanto” è diretto da Craig Gillespie e prodotto da Michael De Luca ed Alison Rosenzweig. I produttori esecutivi sono Ray Angelic, Josh Bratman, Michael Gaeta e Lloyd Miller. La sceneggiatura è di Marti Noxon, tratta da una storia di Tom Holland e basata sul film originale “Fright Night”.

Il cast artistico del film comprende Anton Yelchin, Colin Farrell, Christopher Mintz‐Plasse, David Tennant, Imogen Poots e Toni Collette.

Data l’attuale popolarità delle storie sui vampiri, questo era senza dubbio il momento ideale per realizzare il remake di “Fright Night”, il famoso classico horror del 1985. Dichiarano la produttrice Alison Rosenzweig e il produttore esecutivo Michael Gaeta, grandi amanti dell’horror, dei vampiri e di questo film in particolare: “Per due anni abbiamo cercato di acquistare i diritti di ‘Fright Night’, e quando abbiamo finalmente capito di esserci riusciti, abbiamo letteralmente saltato di gioia”.

I due filmmakers hanno contattato quindi Michael De Luca, anche lui un amante del genere, il quale a sua volta ha presentato la storia alla DreamWorks; a quel punto il progetto è stato sviluppato piuttosto velocemente. “Anche la DreamWorks ama il film originale, e ha mostrato subito un grande interesse nei confronti della nostra idea”, dice De Luca.

LA STORIA

Una buona idea suscita sempre l’interesse degli scrittori più creativi, che non desiderano altro che portarla in vita ricorrendo alla loro immaginazione. Afferma la produttrice Alison Rosenzweig: “‘Fright Night’ è uno di quei titoli sempre popolari fa gli amanti del genere, infatti abbiamo ricevuto proposte da scrittori molto quotati e dai diversi agenti. Ma quando abbiamo incontrato Marti Noxon ci siamo resi subito conto che era lei la persona giusta per questo lavoro”.

I filmmakers hanno voluto conservare la struttura centrale della storia, caratterizzata da un delicato equilibrio fra horror e commedia. “La cosa particolare del copione è che le scene di puro terrore sono intervallate da momenti molto naturali, in cui si ride e si scherza’”, spiega il regista Gillespie. “Non è un horror tipico. Marti ha mescolato sapientemente thriller, umorismo e horror”.

La sceneggiatrice Marti Noxon afferma: “Poiché il tema dei vampiri è stato ampiamente esplorato sia a livello cinematografico che televisivo, il mistero e lo spaventoso fascino che da sempre circonda queste creature, è ormai in parte svanito. Oggi va di moda un genere di vampiro che ricorda la figura di un eroe romantico, ma noi abbiamo scelto di discostarsi da questo personaggio. Siamo rimasti fedeli allo spirito del film originale”, conclude Noxon parlando del suo copione.

La storia segue le vicende di Charley Brewster (Anton Yelchin), un ragazzo che frequenta l’ultimo anno di liceo e che ha toccato il cielo con un dito: frequenta la comitiva più popolare del quartiere ed esce con la ragazza più carina della scuola. In effetti si sente talmente sicuro di sé da arrivare persino a snobbare il suo migliore amico Ed (Christopher Mintz‐ Plasse). Ma questa situazione idilliaca è destinata a cambiare quando un uomo di nome Jerry (Colin Farrell), si trasferisce nella casa accanto a quella in cui Charley vive con la sua famiglia. All’inizio Jerry sembra un tipo simpatico ma c’è qualcosa di strano in lui, anche se nessuno – neanche la madre di Charley (Toni Collette) – sembra rendersene conto! Dopo aver osservato le sue strane attività, Charley giunge ad una inevitabile conclusione: Jerry è un vampiro e la sua preda è l’intero vicinato. Nell’impossibilità di convincere le persone che lo circondano, Charley cerca l’aiuto del popolare illusionista di Las Vegas Peter Vincent (David Tennant), per riuscire ad affrontare la situazione e a liberarsi del ‘mostro’.

In seguito all’apprezzata regia del film a soggetto “Lars and the Real Girl” (*Lars e una ragazza tutta sua*) e della serie originale di Showtime “United States of Tara”, non c’era dubbio che Craig Gillespie avrebbe diretto “Fright Night” con la maestria che lo contraddistingue. Dopo aver letto la sceneggiatura di Noxon, Gillespie ne è rimasto colpito al punto da non riuscire a pensare ad altro; si sentiva pronto ad immergersi completamente in questo progetto. “Non avevo mai pensato di dirigere un film sui vampiri ma il copione mi ha catturato completamente”, racconta il regista.

IL CAST

Colin Farrell, che interpreta il ruolo di Jerry, il vampiro, confessa di essere stato inizialmente scettico rispetto a questo ‘remake’, proprio perché è da sempre un grande fan del film originale. “La prima volta che ho visto ‘Fright Night’ avevo 11 o 12 anni”, racconta Farrell. “Non voglio dire che sia ‘sacro’, ma in un certo senso è perfetto così com’è. Ma dopo aver letto il copione di Marti”, continua a raccontare l’attore con entusiasmo, “mi sono sentito davvero confuso perché la storia era scritta benissimo e nonostante il mio attaccamento al primo film, desideravo assolutamente far parte di questo remake! Proprio come l’originale, anche questo è un horror con un delicato tocco comico ed irriverente”.

Il cast scritturato era quando di meglio i filmmakers potessero mai desiderare, ad iniziare dall’adesione di Farrell che era proprio l’attore che tutti volevano per la parte di Jerry, il vampiro secolare. “Sono davvero contento di essere riuscito ad avere Farrell nel ruolo protagonista”, dichiara il regista Gillespie. “Non riuscivo ad immaginare nessuno migliore di lui in quel ruolo così complesso. Jerry ha una personalità incredibilmente carismatica che cela un aspetto alquanto sinistro. Sapevo che Colin lo avrebbe incarnato alla perfezione”.

Dopo i blockbuster “Star Trek” e “Terminator: Salvation”, Anton Yelchin è stato scritturato senza esitazioni per il ruolo centrale di Charley, il teenager costretto a misurarsi con la malvagia forza del vampiro che vive nella casa accanto.

Anche Yelchin era l’attore a cui i filmmakers avevano pensato fin dall’inizio per il ruolo di Charley, proprio per le sue memorabili ed intense performance che rendono ogni suo personaggio così vivido e reale. Yelchin era elettrizzato all’idea di esplorare questo nuovo personaggio. “Mi piacciono i rapporti interpersonali descritti della storia”, spiega Yelchin. “Mi riferisco al rapporto fra Charley e Jerry, a quello fra Charley e la sua fidanzata, che lui vuole proteggere, e a quello fra Charley e il suo migliore amico, che Charlie ha messo da parte; sono tutti elementi estremamente interessanti. Al fianco del regista Craig Gillespie abbiamo sviluppato le varie sfumature di questi rapporti”.

Un altro rapporto importante è quello fra Charley e sua madre Jane. Per questo ruolo è stata scritturata l’attrice Toni Collette che aveva già lavorato con il regista Gillespie in “United States of Tara”. Riflettendo sul suo desiderio di far parte del cast di “Fright Night”, Collette afferma: “Adoro lavorare con Craig Gillespie. Se mi avessero offerto la stessa parte, al fianco però di un altro regista, devo ammettere che non so se avrei accettato, ma di lui mi fido completamente. Sono certa che renderà il film ancora più terrificante, ma anche più autentico e realistico. Purtroppo però”, aggiunge con un pizzico di malinconia, “non ho potuto interpretare né una vampira né una delle vittime sedotte dal protagonista!”

Per il ruolo di Peter Vincent, il mago-illusionista di Las Vegas che aiuta e consiglia Charley su come liberarsi del vampiro, è stato scritturato David Tennant, un attore inglese di formazione classica, noto soprattutto per il ruolo del Decimo Dottore nell’apprezzata serie della BBC “Dr. Who”.

“Siamo stati felici di aver avuto David Tennant in questo ruolo”, dice Gillespie. “Finora David non ha lavorato molto negli Stati Uniti e questa è sicuramente un grande trampolino di lancio per lui. David possiede un ritmo comico pazzesco nonostante provenga soprattutto da ruoli drammatici”.

David Tennant definisce la storia “un classico dell’horror con la sensibilità tipica del 21° secolo. E dichiara: “I vampiri di questo film sono dei ‘mostri’ molto tradizionali, quelli da cui si scappa via urlando. E’ un genere che mi piace molto!”

I filmmakers hanno cercato a lungo per trovare l’attrice adatta ad impersonare Amy, la bella ed ammirata fidanzata di Charley. Dopo un’ampia ricerca, hanno finalmente scoperto il giusto equilibrio di bellezza, gioventù, innocenza e talento nell’attrice inglese Imogen Poots.

“La sceneggiatura mi è piaciuta proprio per questa originale mescolanza di terrore e risate”, dice Poots. “Non è un film che si basa solo sulla brutalità. Ha un carattere ben definito. Ad esempio la relazione fra Amy e Charley è molto dolce. Nel corso della storia i due ragazzi affronteranno insieme questa avventura, imparando a conoscersi meglio e a conoscere soprattutto se stessi”.

Ed, che nel corso del film diventerà Evil Ed, è l’amico che Charlie tradisce a trascura. Il personaggio è una vera e propria icona nel primo film, quindi i filmmakers hanno cercato con cura un attore in grado di rendere omaggio al suo predecessore, ma anche capace di dare vita a una nuova versione con una spiccata personalità. Christopher Mintz‐Plasse si è aggiudicato il ruolo.

“La sceneggiatura approfondisce il tema dei rapporti interpersonali”, spiega Mintz‐Plasse. “Ci sono molte scene in cui Ed e Charley litigano e battibeccano. In quelle scene abbiamo improvvisato, divertendoci molto, e spero che anche il pubblico le trovi gustose”.

“Sapevo che Christopher sarebbe stato in grado di infondere umorismo al suo ruolo”, dichiara il regista Gillespie. “Ma la cosa che mi ha colpito di più di lui è il modo in cui riesce ad esprimere il lato emotivo del suo personaggio. Questo è il motivo per cui gli spettatori saranno dalla sua parte dall’inizio alla fine del film”.

Colin Farrell non ha che parole di elogio per il regista Gillespie. “Quando ho incontrato Craig, era entusiasta del progetto e aveva un’idea molto chiara di come raccontare questa storia. Non dico che sia stata una passeggiata, ma senz’altro non è stato difficile accettare di far parte di questo film”.

IL TERRORE DI “FRIGHT NIGHT”

“I film horror sono sempre incentrati sulla paura e sul modo in cui costruire questa paura”, spiega Michael De Luca, che ha prodotto diversi film girati in 3D. “L’uso del 3D qui aiuta il pubblico ad entrare nella scena e ad avvertire lo stesso terrore provato dai personaggi nel momento in cui sopraggiunge il pericolo”.

Max Penner, un vero e proprio pioniere del moderno 3D, che ha iniziato ad esplorare questa tecnica quasi vent’anni fa, ha curato la stereografia di “Fright Night”, verificando la profondità del 3D e dove va collocato. A tal fine viene utilizzato un impianto in cui vengono combinate due macchine da presa, o due sensori o due set ottici, che lavorano simultaneamente e in sincronia fra loro, riprendendo la scena da due angolazioni diverse, in modo simile al modo in cui funziona la nostra vista.

I designer degli effetti speciali del trucco, Howard Berger e Greg Nicotero di KNB Effects Group, le cui creazioni in passato si sono aggiudicate un Oscar®, sono due veri e propri eroi per i fan del genere. Nel creare il trucco di “Fright Night”, Berger e Nicotero hanno dovuto modificare il loro normale sistema di lavoro per adattarsi alla tecnica 3D. “Abbiamo impiegato un metodo diverso”, spiega Berger, “utilizzando trucchi luminosi ma prestando una particolare attenzione ai contorni e alle attaccature affinché risultino invisibili nel 3D ad alta definizione. Persino il colore del sangue, in questo film, è diverso dal solito. Esiste un tipo di sangue che risulta più realistico in 3D”.

Continua Berger: “Per Jerry, il personaggio di Colin Farrell, abbiamo ideato cinque diverse fasi di trucco in cui vengono applicati arti artificiali, lenti a contatto, dentiere, orecchie, mani e applicazioni facciali. Craig Gillespie ci ha detto di non limitarci, di esagerare. Ha voluto che il suo film fosse un grande omaggio all’originale ‘Fright Night’. E noi ci siamo divertiti un mondo”.

Un aspetto importante nel remake della storia è stata la creazione di una versione ‘aggiornata’ del personaggio di Peter Vincent (interpretato da David Tennant). E il modo migliore per conservare i suoi legami con il mondo fantastico e agghiacciante del primo film, è stato proprio quello di trasformarlo in un popolare illusionista che si esibisce in un grande show di Las Vegas chiamato “Fright Night”.

Per il fantastico spettacolo teatrale di Peter, la costumista Susan Matheson ha creato costumi originali che combinano la stravaganza di Fellini all’esagerazione di Las Vegas, fra cui spiccano il completo di pelle indossato da Peter e le vesti nere in stile gotico delle ninfe.

Mentre Peter Vincent vive in un attico di un grande hotel di Las Vegas, Jerry abita in un oscuro modo sotterraneo che si cela nei meandri della sua villetta apparentemente normale; al suo interno il vampiro ha scavato la sua cripta e una grotta in cui nascondere le sue vittime.

“FRIGHT NIGHT” AL CINEMA

All’interno della buia sala del cinema, “Fright Night” in 3D catturerà una nuova generazione di fan del genere horror che resteranno colpiti da questa fantasiosa versione di un ‘cult’ d’epoca. “Fright Night” regala un grande intrattenimento all’insegna di momenti di puro terrore e di situazioni semplicemente esilaranti.

Conclude il regista Craig Gillespie: “Il nostro ‘Fright Night’ va ad arricchire il genere dei film sui vampiri. Alcune scene non saranno facili da guardare – per via della grande tensione che generano – ma il film contiene anche indimenticabili momenti di irresistibile umorismo”.

“Fright Night” uscirà al cinema il 19 agosto 2011 in Usa e il 26 agosto in Italia.

“Sui vampiri sono stati fatti film estremamente cruenti o molto romantici. Penso che sia giunto il momento di godersi un film sui vampiri che sia anche divertente. Questo film va oltre, e rappresenta l’ultima novità del genere”.

—Alisontera Rosenzweig, produttrice.